

Pagamenti elettronici verso la Pubblica Amministrazione

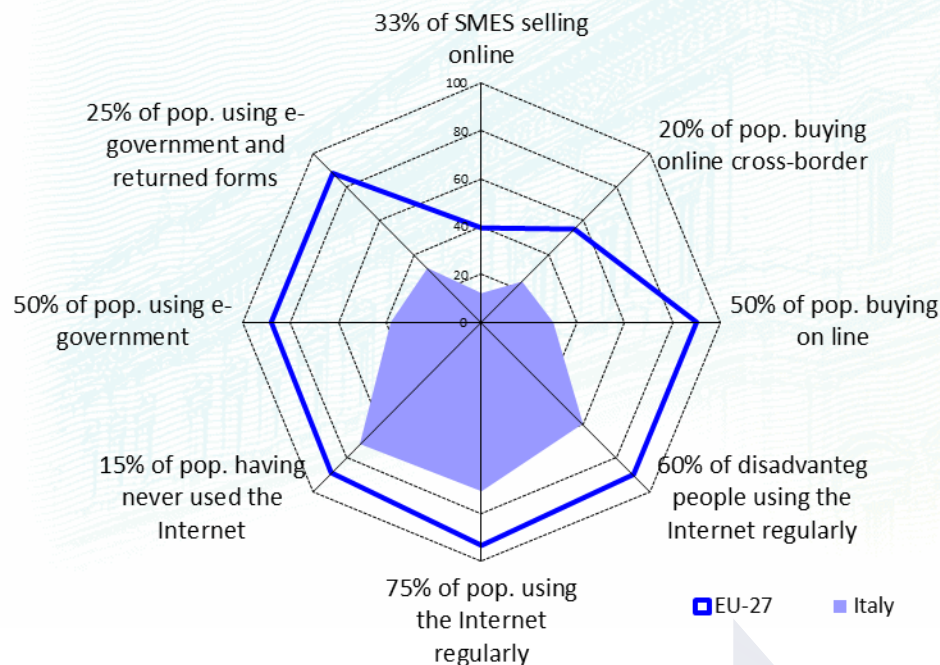
Roberto Rinaldi

Dipartimento Mercati e Sistemi di Pagamento

Venezia, 15 Luglio 2014

Il ritardo dell'Italia nell'agenda digitale

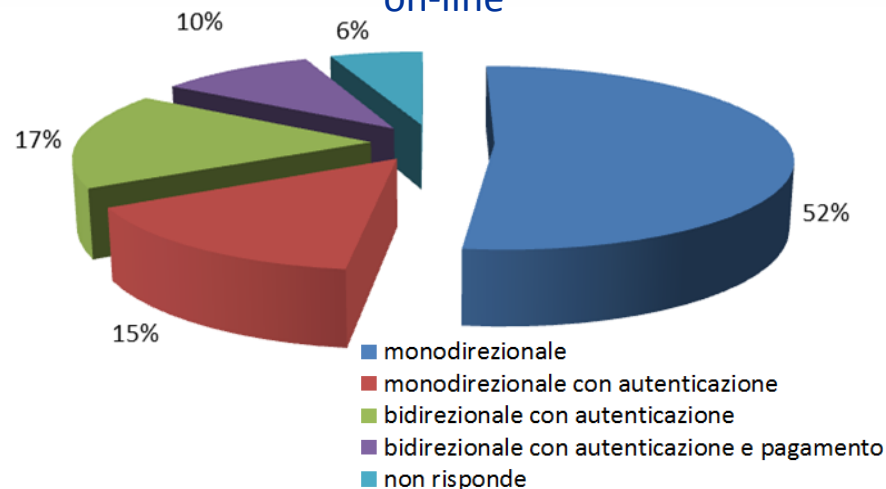
Agenda Digitale Europea – livello di raggiungimento degli obiettivi



- Agenda Digitale EU è uno dei 7 pilastri di EU2020
- L'Italia mostra un ritardo rispetto agli altri Paesi, in particolare per gli obiettivi che riguardano l'e-gov

- L'indagine indica un forte deficit nell'**offerta** di servizi on-line
- Metà degli enti offre servizi meramente informativi
- Solo 10% degli enti permette pagamento online

Indagine Bdl info AALL: sofisticazione dei servizi offerti on-line



Lo sviluppo dei pagamenti elettronici nella prospettiva della Banca d'Italia

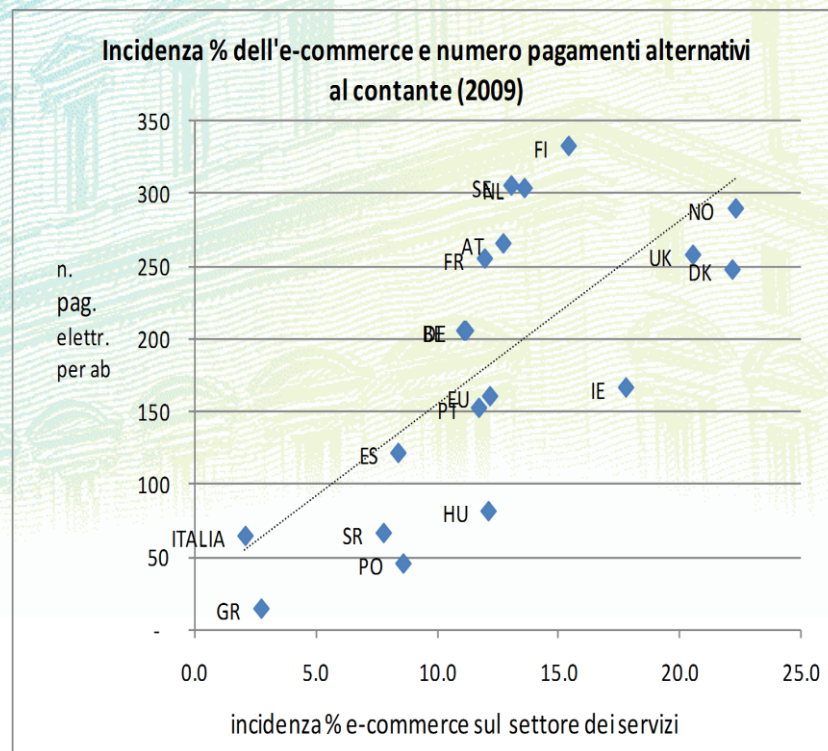
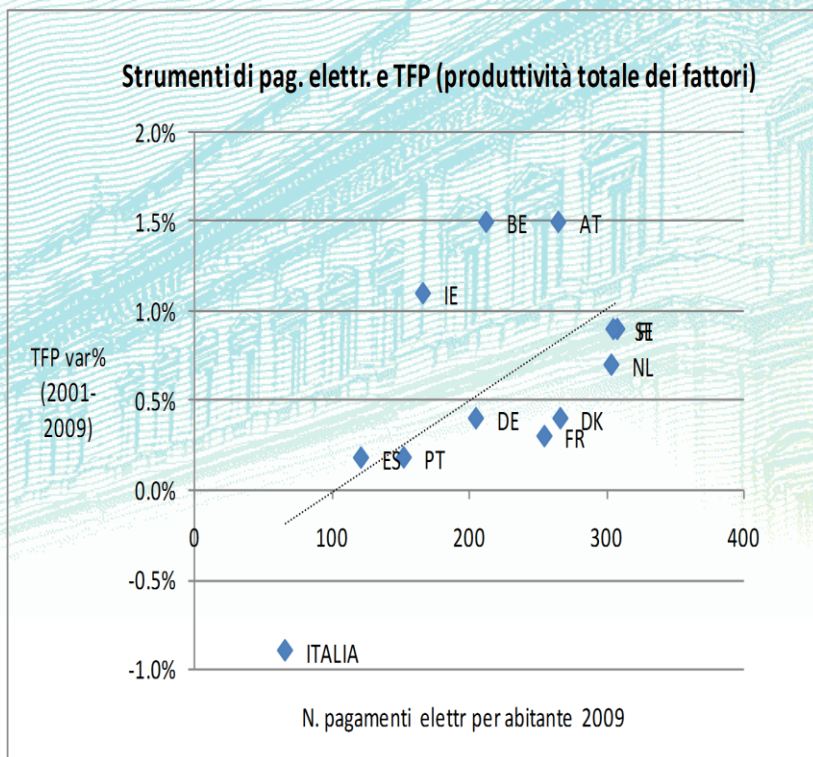
- *MAGGIORE EFFICIENZA A LIVELLO DI SISTEMA E RIDUZIONE DEL COSTO SOCIALE DEI PAGAMENTI*
- *INNOVAZIONE per i prestatori di servizi di pagamento NELLE RELAZIONI CON LA CLIENTELA/UTENZA E INTEGRAZIONE EUROPEA DEI PAGAMENTI (SEPA)*



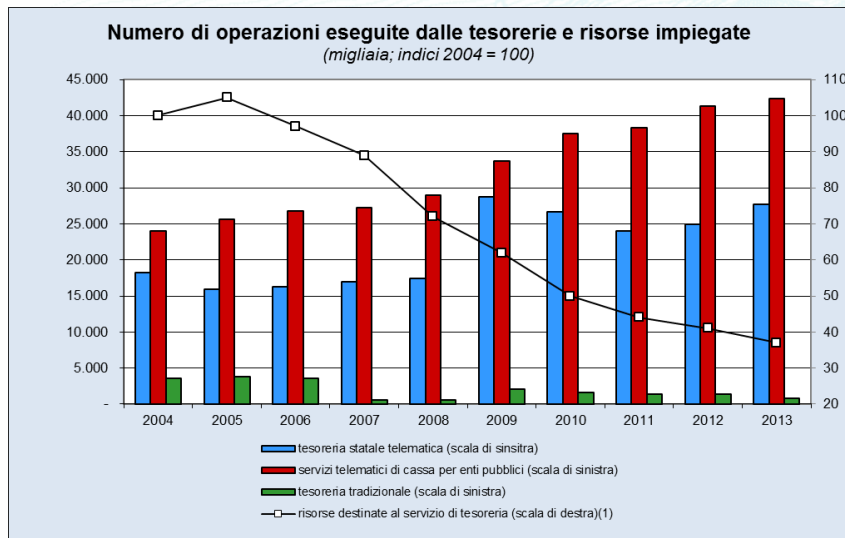
Amministrazione digitale e sviluppo dei pagamenti elettronici sono obiettivi complementari. La PA ha un ruolo chiave essendo al tempo stesso volano di innovazione (per numero di pagamenti e di utenti) e beneficiaria della strategia

Diffusione dei pagamenti elettronici e sviluppo economico: una correlazione positiva

- i Paesi con maggior peso degli strumenti alternativi al contante (es. Nord Europa) si caratterizzano per un migliore andamento della produttività
- l'innovazione nei pagamenti favorisce l'accesso a nuovi mercati (es. e-commerce)



I progressi nella dematerializzazione delle spese



La Tesoreria statale (anno 2013)

Oltre 77 milioni di operazioni eseguite.

Il 97% dei pagamenti avviene con modalità telematiche.

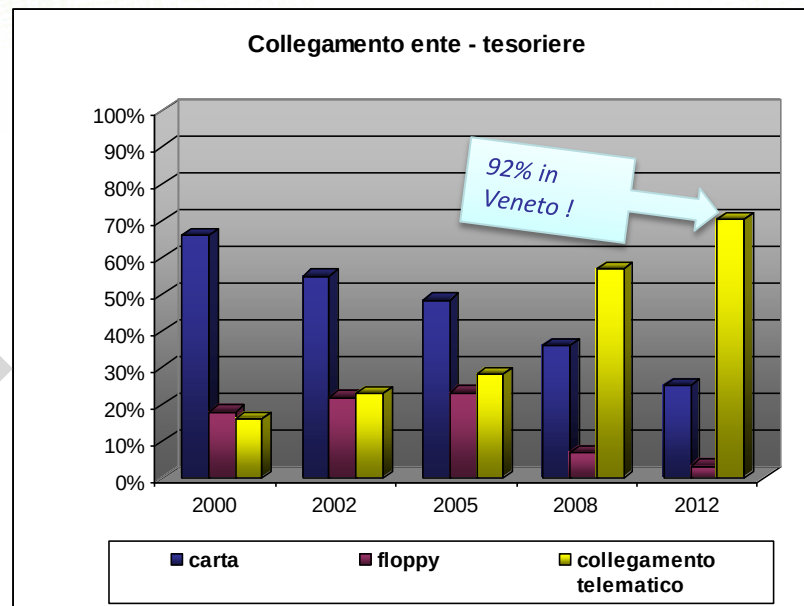
Rispetto al 2004:

➤ *N° Operazioni: + 55%*

➤ *Risorse impiegate - 63%*

Le amministrazioni locali

L'analisi dei dati rilevati nelle 5 indagini sulle modalità di colloquio ente – tesoriere rivela un progressivo abbandono dei supporti cartacei da parte delle amministrazioni locali. L'ultima indagine segnala che il 70% (92% nel Veneto) degli enti invia le disposizioni di pagamento al proprio tesoriere e riceve le informazioni di ritorno attraverso collegamento telematico.



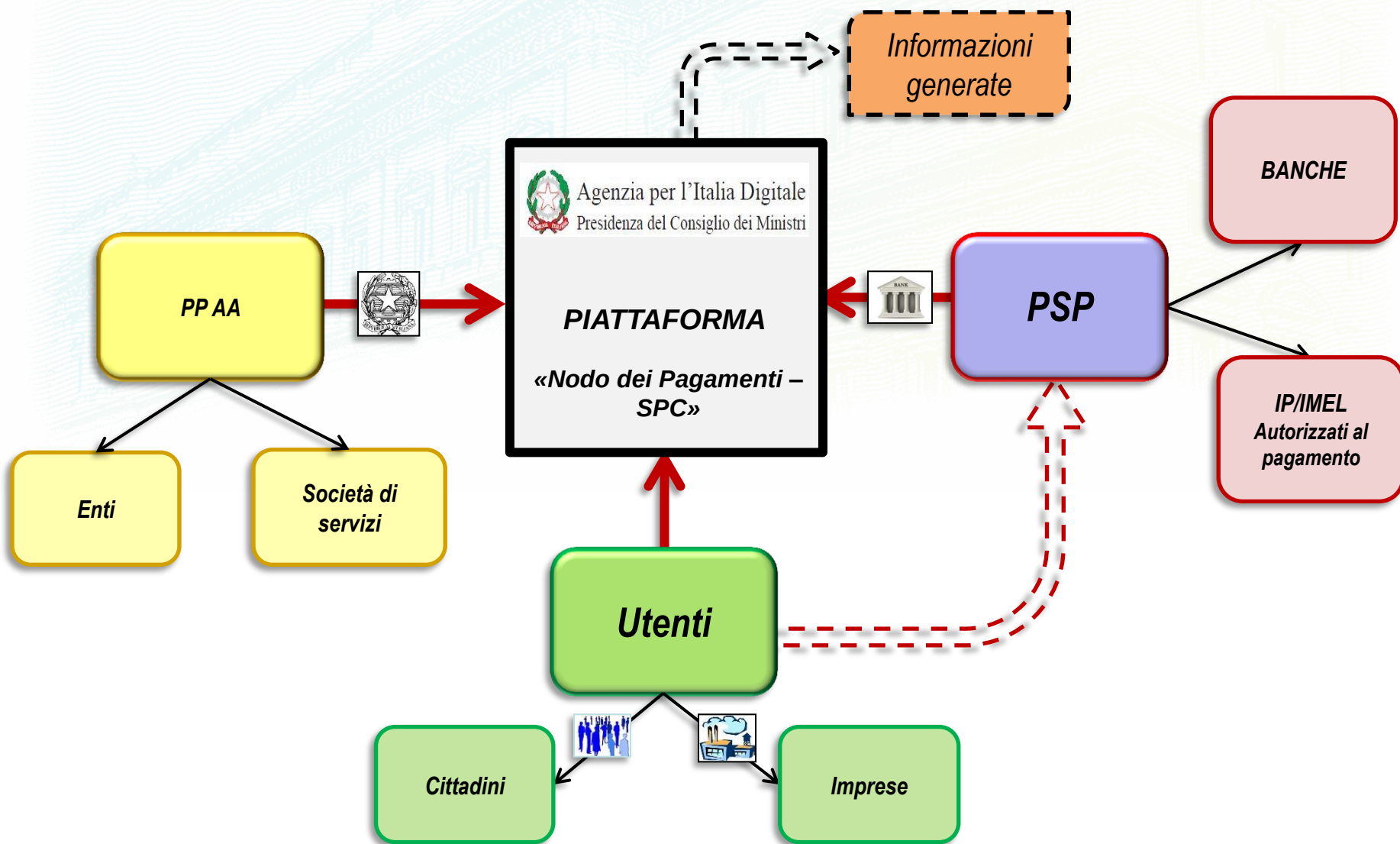
Government Payments:

il punto di vista della World Bank

*“Improvements in government payment programs that lead to higher levels of efficiency, safety and transparency can **have a significant impact in the economy as a whole**. Moreover, due to their scale and nature, government payments programs can also become an effective tool in the pursuit of **other public policy objectives**, such as the modernization of the national payments system or to promote financial inclusion for certain population segments”*

(World Bank, General guidelines for the development of government payment programs)

Il nodo SPC: lo schema di funzionamento



Il Nodo dei pagamenti: benefici per le PPAA

Riconciliazione automatica

- Standardizzazione del colloquio PSP - PA
- Automazione del back-office
- Erogazione in tempo reale/ragionevole del servizio

Standardizzazione

- Riutilizzo applicazioni tra PA «in rete»
- Maggiore integrazione tra procedure amministrative e contabili
- Riduzione del «time to market»

Multicanalità

- Miglioramento del rapporto con il cittadino
- Possibilità di innovare il paradigma di erogazione dei servizi

Il Nodo dei pagamenti: i benefici per l'offerta di servizi

- AUMENTO DELLA CONCORRENZA TRA PRESTATORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO (PSP) E NUOVO RUOLO NELL'INTERMEDIAZIONE DEI RAPPORTI TRA IL CITTADINO E LA PA



- DIVERSIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI PAGAMENTO (da contante a carte, bonifici e addebiti SEPA, pagamenti innovativi)
- OFFERTA PIU' ARTICOLATA DI SERVIZI PER PA E UTENTI (integrazione tra attività di pagamento e scambio informativo)



Coerenza con le linee evolutive del mercato e del quadro normativo. Vantaggi per cittadini e imprese in termini di accessibilità e di efficienza dei servizi

Le sfide aperte dalla realizzazione del Nodo per rendere più efficiente e competitivo il sistema Paese

- Ampia partecipazione dei PSP al Nodo perché tutti gli stakeholder possano cogliere i benefici (economie di rete)
- Rapida definizione e attuazione da parte delle PA (centrali e locali) delle condizioni necessarie all'adozione delle nuove modalità di incasso e di riconciliazione dei pagamenti
- Allocazione sostenibile dei costi tra gli stakeholder e condizioni affidabilità e efficienza dei pagamenti elettronici per favorirne la diffusione



La SEPA e la prossima approvazione del pacchetto normativo europeo (IF e PSD2) convergono verso una maggiore certezza, trasparenza, efficienza del sistema dei pagamenti che è il presupposto per il miglioramento delle relazioni tra PA e utenti e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.

La Banca d'Italia ha un ruolo di primo piano in questo contesto nell'ambito dei lavori del semestre di Presidenza Italiana del Consiglio Europeo.